



MARTINO CONSULTING  
broker di assicurazioni



Home &gt; Comunicati Stampa &gt; Salute. "Troppi i farmaci prescritti dai medici, gravi i rischi per la..."

Comunicati Stampa Salute

# Salute. "Troppi i farmaci prescritti dai medici, gravi i rischi per la salute"

Da redazione - Novembre 21, 2022

0



tweet

Messenger

Cultura

## Teatro Augusteo, Buccirrosso in scena dal 25 novembre

redazione - Novembre 21, 2022

0

Da venerdì 25 novembre a domenica 4 dicembre 2022 Carlo Buccirrosso sarà in scena al teatro Augusteo di Napoli, Piazzetta duca d'Aosta 263, con...

Politica &amp; Palazzo

Una farmacia in un'immagine d'archivio. Antibiotici assunti troppo spesso e male, senza l'indicazione del medico e magari per 'autocurarsi' utilizzando quelli che si hanno già in casa. Gli italiani ne usano davvero troppi: uno spreco che 'vale' 413 milioni di euro e che vede in testa le regioni meridionali. Ed il danno è anche per la salute: l'uso inappropriato di questi medicinali favorisce infatti il fenomeno dell'antibioticoresistenza, con la conseguenza che nel prossimo futuro potremmo non avere più armi a disposizione per combattere molte infezioni. ANSA / FARNET / ARCHIVIO

👁 24 Visite

Il bisogno di sfrondare l'abitudine di ingerire pasticche arriva da una constatazione dei medici e trova conferma negli studi scientifici ed è stato oggetto di approfondimento all'ultimo **Congresso nazionale della Società di Medicina interna.**



In Italia il 66% degli adulti assume oltre 5 farmaci e 1 anziano su 3 oltre 10 farmaci l'anno.

Gli esperti riuniti al congresso hanno valutato di ripensare non solo a nuove linee guida ma anche a come **de-prescrivere** alcune terapie.

La nuova attenzione clinica, che qualcuno ha già paragonato a un movimento di pensiero, si sta diffondendo in tutto il mondo, tra i suoi sostenitori c'è **Rita Redberg**, direttore della rivista scientifica **JAMA Internal Medicine**.

"I progressi della medicina non si registrano solo in base al numero di pillole prescritte. A volte, per il bene del paziente, è necessario fare marcia indietro, sfoltendo la loro 'polifarmacia', che significa prendere più di 5-6 medicine al giorno, condizione comune in almeno i due terzi degli anziani, come emerso da uno studio americano pubblicato su *JAMA International Medicine* nel 2016" hanno dichiarato i presenti al Congresso.

Sicuramente, l'allungamento della vita porta con sé anche la comparsa di patologie croniche, che spesso si associano in uno stesso paziente. "Per questo è indispensabile una 'regia' centrale, come quella offerta dal medico internista che metta al riparo i pazienti dai rischi di una 'polifarmacia' troppo affollata, dovuta alla 'collezione' di tante prescrizioni di farmaci diverse, una per ogni specialista consultato, spesso in conflitto tra loro, tanto da provocare interazioni ed effetti indesiderati, che possono pregiudicare la sicurezza del paziente" è emerso al Congresso. Si stima che il 15% degli anziani sia a rischio di interazione farmaco-farmaco.

"Alcuni studi, condotti nell'ambito del programma REPOSI (REgistroPOLiterapie della **Società Italiana di Medicina Interna**), un network di reparti di medicina interna e geriatria italiani, hanno messo ben in evidenza il fenomeno della polipharmacy e le sue ricadute" ha esposto il professor **Giorgio Sesti**, presidente della **Società Italiana di Medicina Interna**.

## Gli eventi avversi

A rischio di effetti indesiderati sono soprattutto le persone con una ridotta funzionalità renale, condizione comune tra gli anziani. Uno **studio** su oltre 5 mila pazienti over 65 del registro REPOSI, ha evidenziato che almeno la metà mostrava una compromissione moderata della funzionalità renale. Tra i pazienti con ipertensione, diabete, fibrillazione atriale, coronaropatia e scompenso, all'11% veniva prescritto un dosaggio di farmaci inappropriato rispetto alla funzionalità renale. E, nel follow up, una inappropriata prescrizione si associava ad un aumentato rischio di mortalità per tutte le cause del 50%.

"Il 66% dei pazienti adulti assume 5 o più farmaci e un anziano su tre assume oltre 10 farmaci in un anno (dati OsMed) – ricorda il professor **Gerardo Mancuso**, vicepresidente nazionale della **SIMI** – e questa percentuale si è consolidata negli ultimi anni, provocando un aumento delle cause di ricovero per eventi avversi per interazioni farmacologiche. La prescrizione multipla di farmaci talvolta mitiga o annulla i benefici ed aumenta le complicanze e la mortalità. Nei pazienti anziani il delirium, le cadute, la ipotensione, l'emorragia ed altre condizioni, riconoscono come causa la politerapia. De-prescrivere le molecole farmacologiche è una attività che l'internista deve fare in tutti i pazienti, ma soprattutto negli anziani".

## Bonus matrimonio: come funziona. Non sarà solo per chi si sposa...

redazione - Novembre 21, 2022

0

Una detrazione del 20% (fino a un massimo di 4.000 euro) delle spese sostenute per la celebrazione del matrimonio religioso. A condizione che le...

L'Editoriale

## Marano, caos nel centro storico e apertura a doppio senso via...

redazione - Novembre 19, 2022

0

"Negli ultimi mesi è diventato davvero difficile circolare sul territorio di Marano, il traffico, le strade chiuse e le piogge dei giorni scorsi hanno..."

Risultati Campionato

15° GIORNATA

tuttopiù.it

<<	11	12	13	14	15	16	>>
Empoli	2	-	0	Cremonese			
Napoli	3	-	2	Udinese			
Sampdoria	0	-	2	Lecce			
Bologna	3	-	0	Sassuolo			
Atalanta	2	-	3	Inter			
Hellas Verona	1	-	2	Spezia			
Monza	3	-	0	Salernitana			
Roma	1	-	1	Torino			
Milan	2	-	1	Fiorentina			
Juventus	3	-	0	Lazio			